

*Comitato ex Funzionari Tecnici Geometri e Periti
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco*

E-mail: geometricperiti.vvf@gmail.com

All'On.le Deputato Dr. Arch. Fabio Rampelli

Al Sig. Ministro dell'Interno
On.le Marco Minniti

Alla Sig.ra Ministro per la Semplificazione e la P.A.
On.le Marianna Madia

Al Sig. Sottosegretario di Stato
On.le Gianpiero Bocci

Al Sig. Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Prefetto Bruno Frattasi

Al Sig. Capo del C.N. dei Vigili del Fuoco
Dr. Ing. Gioacchino Giomi

Alle OO.SS. di Categoria

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta 4-18376 presentata dal Deputato On.le Fabio Rampelli in data 07/11/2017, seduta n. 882 – Ruolo Direttivo Speciale del C.N. dei Vigili del Fuoco

Gent.mo On.le Rampelli, Sig.ra Ministro, Sig. Ministro, On.le Sottosegretario, Sigg.ri Capo Dipartimento e Capo del C.N.VV.F., spett.li Organizzazioni Sindacali,

lo scrivente comitato, costituitosi 12 anni orsono in occasione dell'avvio dell'iter del D.lgs. 217/05, rappresenta, sia pur in forma spontanea e non alternativa alle tutele sindacali, le istanze e le aspettative di circa 330 ex funzionari operativi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Lungi dal voler censurare il legittimo quanto opportuno esercizio di controllo parlamentare, riteniamo però necessario precisare alcuni fatti essenziali, affinché la discussione tra le parti possa svolgersi nella completezza dell'informazione e aggiungiamo dell'oggettiva verità.

Come rammentato nell'interrogazione, tra gli obiettivi della cd. riforma Madia, vi è la valorizzazione del merito e della professionalità. Scorrendo però il testo in oggetto, sembrerebbe che per incomprensibili o comunque poco limpide ragioni, l'Amm.ne intenda favorire "un gruppo di tecnici diplomati", i quali andrebbero a ricoprire incarichi estranei alla loro professionalità, per il cui esercizio è solitamente richiesta la laurea; intendimento ulteriormente stigmatizzato poiché da realizzarsi a discapito di non meglio identificati dipendenti, i quali - in possesso di titolo accademico - da anni aspirerebbero ad accedere ai ruoli direttivi mediante concorso interno!

Chiunque conosca la realtà del Corpo, sa che quei "tecnici diplomati" altri non sono che gli ex ufficiali, successivamente denominati funzionari, inseriti nel medesimo ruolo tecnico antincendi dei colleghi laureati e che con questi hanno condiviso per decenni (e condividono tutt'oggi!) rilevanti responsabilità sul campo come in ogni ufficio del Corpo.

Non per vanità o clientelismo dunque, detto personale fu successivamente inquadrato nell'area professionale **C**, la medesima dei laureati (Contratto Collettivo Nazionale 1998/2001); area che prevedeva in declaratoria conoscenze teorico-pratiche di elevato livello, diretta collaborazione con i dirigenti, compiti di pianificazione, coordinamento e controllo di importanti attività, gestione delle risorse assegnate, autonomia e responsabilità proprie, capacità organizzative caratterizzate da discrezionalità operativa, responsabilità esterna.

Alla vigilia dell'emanazione del D.lgs. 217/05, non un comitato spontaneo e nemmeno un Governo distratto, ma entrambe le Commissioni Affari Costituzionali di Camera e Senato, riconobbero in maniera chiara e specifica la natura "direttiva" e i meriti di quelli che oggi vengono denominati "un gruppo di tecnici diplomati": in quei pareri (allegati), può leggersi quanto, con altrettanta attenzione, viene posto tra i fondamenti della riforma Madia: la valorizzazione del merito nella pubblica amministrazione.

A dispetto di tali pareri, il decreto cancellò di punto in bianco le nostre carriere, demansionandoci in massa, azzerando maldestramente e ingiustamente - benché solo sulla carta - un corpus di conoscenze, titoli e competenze da funzionari, per inserirci in un ruolo (ispettori e sostituti direttori) analogo ed equiparato a quello dei sottufficiali degli altri Corpi dello Stato.

Sulla carta: poiché a tutt'oggi quello stesso "gruppo di tecnici diplomati" continua ad esercitare compiti direttivi, che in taluni casi - quale genuino paradosso - prevedono il coordinamento di funzionari direttivi da parte degli attuali sostituti direttori (allegato quadro servizi di soccorso funzionari del Comando di Roma). A riprova che la dirigenza del Corpo sa perfettamente (e di conseguenza opera) che nel nostro caso il D.lgs. 217/05 risulta assolutamente inapplicabile.

A tutt'oggi sempre quel "gruppo di tecnici diplomati", indossa distintivi di qualifica, perfettamente raffrontabili a quelli dei corpi di Polizia e Militari dello Stato Italiano, da "Ufficiali Superiori", approvati con Decreto Ministeriale 01.02.2013 (allegato), a conferma del peso specifico dei diplomati nell'ambito dell'organizzazione del soccorso e della prevenzione incendi.

La valorizzazione dei meriti, primariamente nell'interesse delle pubbliche amministrazioni, non può ridursi a mero confronto di titoli di studio; tantomeno cancellare decenni di carriere e di incarichi svolti senza demerito.

Ribadiamo pertanto, in sintesi, quanto ritenuto giusto e necessario affinché la dolorosa ferita di questi 12 anni e le incongruenze di un apparato regolamentare inapplicabile vengano superate:

- Istituzione di un ruolo direttivo speciale, senza ambiguità lessicali e con qualifiche corrispondenti a quelle del ruolo ordinario, con esclusione dell'accesso alla dirigenza;
- Riconoscimento delle medesime funzioni previste per i direttivi ordinari (ad eccezione delle sole funzioni vicarie e di reggenza, da riservarsi a chi potrà in futuro ricoprire incarichi dirigenziali);
- Equiparazione gerarchica con i suddetti direttivi ordinari, senza differenziazione alcuna, se non la sovraordinazione del funzionario in posizione vicaria o di reggenza;
- Applicazione, nella misura e nelle forme ritenute compatibili con il quadro normativo, degli istituti giuridici ed economici previsti per il ruolo dei direttivi ordinari.

In realtà, l'impressione è che il nodo sostanziale intorno al quale dibattono le parti non sia la natura direttiva o meno delle mansioni da noi effettivamente svolte, né la comprovata e dimostrabile adeguatezza professionale (non ce ne vogliono gli eventuali detrattori, ma non abbiamo sinora letto né ascoltato critiche in tal senso), ma piuttosto l'inserimento nel procedimento negoziale riservato ai dirigenti e ai profili dei laureati: per tale aspetto siamo fiduciosi che il Governo e l'Amm.ne di Vigili del Fuoco, sentite le parti, saranno in grado di individuare una soluzione equa, efficace, inambigua e rispettosa delle leggi ma anche delle nostre aspirazioni, come di quelle dei colleghi laureati.

Semplici servitori dello Stato: nessuna definizione ci inorgoglia di più e ci restituisce la dignità di un lavoro bellissimo, svolto innanzitutto in favore della collettività. Ma siamo stanchi di sorridere a inattendibili promesse, alle offese di piccole fazioni corporative, all'ipocrisia di un apparato normativo che ci umilia, a una dirigenza che continua a pretendere l'assolvimento di compiti che i regolamenti vogliono negarci.

Con sentimenti di stima, ringraziamo tutti per l'attenzione prestata, porgendo distinti saluti.

Il Comitato ex Funzionari Tecnici Geometri e Periti
del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Roma, 18 novembre 2017

ALLEGATO 1

**Schema di decreto legislativo concernente l'ordinamento del personale
del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (atto n. 526).**

PARERE APPROVATO

La I Commissione,

esaminato, ai sensi dell'articolo 96-ter del Regolamento, lo schema di decreto legislativo concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (atto n. 526);

considerato che l'articolo 1 della legge 30 settembre 2004, n. 252 ha disposto che, in deroga all'articolo 2, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante il testo unico delle « Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche », il rapporto di impiego del personale, anche di livello dirigenziale, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, esclusi il personale volontario previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2000, n. 362, e il personale volontario di leva, sia disciplinato in regime di diritto pubblico secondo autonome disposizioni ordinamentali;

considerato inoltre che l'articolo 2 della stessa legge 30 settembre 2004, n. 252 ha, a tale scopo, delegato il Governo ad adottare, entro dodici mesi dalla sua entrata in vigore, e quindi entro il 27 ottobre 2005, uno o più decreti legislativi per la disciplina dei contenuti del rapporto di impiego del personale di cui all'articolo 1 e del relativo trattamento economico;

preso atto che in data 3 giugno 2005 si è conclusa la procedura per l'acquisizione del parere delle organizzazioni sindacali rappresentative del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, di cui al comma 2 del già richiamato articolo 2

della legge 30 settembre 2004, n. 252 e che il Consiglio dei ministri, nella riunione del 15 luglio 2005, ha deliberato di adottare lo schema di decreto legislativo all'esame di questa Commissione;

tenuto conto delle risultanze emerse nel corso dell'audizione informale del Capo del Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile del Ministero dell'interno, di rappresentanti delle organizzazioni sindacali del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Comitato funzionari tecnici geometri e periti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, svolte dalla I Commissione nella seduta del 13 settembre 2005;

considerato, in termini generali, che il percorso di valorizzazione del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, il cui rapporto di impiego è stato ricompreso nell'alveo del diritto pubblico, richiede l'impegno ad una effettiva modernizzazione, la quale necessita, oltre alla disponibilità delle risorse economiche già individuate, anche l'adozione di ulteriori interventi di carattere finanziario;

considerato che i funzionari operativi diplomati del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, costituendo oggettivamente un patrimonio di solide competenze e professionalità, meritano, nel quadro del complessivo riordino del personale del Corpo, un'adeguata valorizzazione, che potrebbe eventualmente concretizzarsi nella previsione di un apposito ruolo direttivo speciale ad esaurimento, analogamente a

quanto attualmente previsto per le forze di polizia;

ritenuto inoltre che non risulta pienamente comprensibile la previsione di cui all'articolo 5, comma 2, peraltro non contenuta nella stesura originaria dello schema di decreto legislativo sottoposto al parere delle organizzazioni sindacali, ai sensi della quale si fa riferimento alla riserva di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, relativa ai volontari in ferma prefissata e in ferma breve nelle forze armate, atteso che ne potrebbe conseguire un'incidenza negativa a carico del personale volontario dei vigili del fuoco, che potrebbe indirettamente ripercuotersi sullo sviluppo dello stesso servizio antincendi nel territorio;

considerato altresì che, nell'ambito dello schema di decreto legislativo in esame, non pare essere data effettiva attuazione a quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252, in materia di « tempo di lavoro » per le funzioni dirigenziali;

ritenuto infine che le disposizioni recate dallo schema di decreto legislativo in esame appaiono riconducibili alla materia « ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali », che l'articolo 117, se-

condo comma, lettera g) della Costituzione riserva alla potestà legislativa dello Stato, esprime

PARERE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo l'opportunità di prevedere, nell'ambito del complessivo riordino del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, un inquadramento dei funzionari operativi diplomati che sia tale da consentirne l'effettiva valorizzazione, anche sotto il profilo del percorso di carriera, eventualmente mediante l'istituzione di un apposito ruolo direttivo speciale ad esaurimento;

b) valuti altresì il Governo l'opportunità di valutare se sia effettivamente necessaria, all'articolo 5, comma 2, la previsione della riserva di cui all'articolo 18, comma 1, del decreto legislativo 8 maggio 2001, n. 215, anche in considerazione dei possibili effetti negativi che potrebbero derivare a carico del personale volontario dei vigili del fuoco;

c) valuti infine il Governo l'opportunità di prevedere, nell'ambito dell'emanando decreto legislativo, disposizioni volte a dare effettiva attuazione a quanto previsto dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 2 della legge 30 settembre 2004, n. 252, in materia di « tempo di lavoro » per le funzioni dirigenziali.



Senato della Repubblica

COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI (1^a)

Legislatura 14^o - 1^a Commissione permanente

Resoconto sommario n. 546 del 21/09/2005

MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE 2005

546^a Seduta

Presidenza del Presidente

PASTORE

Intervengono i sottosegretari di Stato per l'interno Balocchi e D'Alia.

Interviene, ai sensi dell'articolo 48 del regolamento, il prefetto Mario Ciclosi, direttore centrale per i servizi demografici del Ministero dell'interno, accompagnato dal viceprefetto Giuseppe Castaldo nonché dai signori Salvatore Galatioto e Federico Paolone.

La seduta inizia alle ore 15.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto legislativo concernente l'ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (n. 526)

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 30 settembre 2004, n. 252. Seguito e conclusione dell'esame. Parere favorevole con osservazioni)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 27 luglio.

Il relatore **BOSCETTO** (FI) illustra una proposta di parere favorevole, con osservazioni, pubblicata in allegato al presente resoconto.

Accertata la presenza del prescritto numero di senatori, la Commissione approva il parere proposto dal relatore.

PARERE DELLA COMMISSIONE SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 526

La Commissione, esaminato lo schema di decreto legislativo in titolo, preso atto delle valutazioni fornite dalle organizzazioni sindacali e delle altre osservazioni pervenute, rilevata la sostanziale aderenza dello schema alla legge di delegazione e la congruità del medesimo;

considerato che i funzionari operativi diplomati del Corpo potrebbero, meritatamente, essere valorizzati, nel quadro del complessivo riordino, con la previsione di un apposito ruolo direttivo speciale ad esaurimento, esprime un parere favorevole con le seguenti osservazioni:

a) valuti il Governo l'opportunità di prevedere, nell'ambito del complessivo riordino, la valorizzazione dei funzionari operativi diplomati, eventualmente attraverso l'istituzione di specifico ruolo direttivo speciale ad esaurimento;

b) valuti il Governo l'opportunità di prevedere che nell'articolo 41, lettera d) dopo la parola "architettura" vengono aggiunte le parole "o, limitatamente ai concorsi straordinari di cui all'art. 158 lettere a) e b), laurea in Scienze geologiche".

La seduta termina alle ore 16,25.



Comando Provinciale Vigili del Fuoco Roma

SERVIZIO OPERATIVO FUNZIONARI DEL MESE DI GENNAIO 2016

GENNAIO	Turni		Unità Tecnica di soccorso		Unità Tecnica di soccorso		Unità Direttiva di soccorso		Reperibile 20.00-8.00
	G	N	giorno	notte	servizio				
01-gen-16	VENERDI	A D	IAE	SDACE	DVD	REP 8.00-20.00	IAE		
02-gen-16	SABATO	B A	SDACE	IAE	SDACE	8.00-14.00 REP 14.00-20.00	SDACE		
03-gen-16	DOMENICA	C B	DVD	SDACE	SDACE	REP 8.00-20.00	SDACE		
04-gen-16	LUNEDI	D C	DVD	DVD	SDACE		DVD		
05-gen-16	MARTEDI	A D	IAE	DVD	DVD	8.00-14.00 REP 14.00-20.00	DVD		
06-gen-16	MERCOLEDI	B A	DVD	IAE	SDACE	REP 8.00-20.00	SDACE		
07-gen-16	GIOVEDI	C B	DVD	DVD	DVD		IAE		
08-gen-16	VENERDI	D C	SDACE	DVD	SDACE		IAE		
09-gen-16	SABATO	A D	SDACE	SDACE	DVD	8.00-14.00 REP 14.00-20.00	SDACE		
10-gen-16	DOMENICA	B A	IAE	SDACE	DVD	REP 8.00-20.00	DVD		
11-gen-16	LUNEDI	C B	DVD	IAE	SDACE		DVD		
12-gen-16	MARTEDI	D C	IAE	DVD	SDACE		IAE		
13-gen-16	MERCOLEDI	A D	DVD	IAE	SDACE		IAE		
14-gen-16	GIOVEDI	B A	DVD	DVD	SDACE		DVD		
15-gen-16	VENERDI	C B	SDACE	DVD	DVD		IAE		
16-gen-16	SABATO	D C	DVD	SDACE	DVD	8.00-14.00 REP 14.00-20.00	IAE		
17-gen-16	DOMENICA	A D	IAE	DVD	SDACE	REP 8.00-20.00	SDACE		
18-gen-16	LUNEDI	B A	DVD	IAE	DVD		DVD		
19-gen-16	MARTEDI	C B	IAE	DVD	DVD		DVD		
20-gen-16	MERCOLEDI	D C	DVD	IAE	DVD		DVD		
21-gen-16	GIOVEDI	A D	DVD	DVD	DVD		DVD		
22-gen-16	VENERDI	B A	IAE	DVD	SDACE		DVD		
23-gen-16	SABATO	C B	SDACE	IAE	DVD	8.00-14.00 REP 14.00-20.00	SDACE		
24-gen-16	DOMENICA	D C	IAE	SDACE	DVD	REP 8.00-20.00	IAE		
25-gen-16	LUNEDI	A D	DVD	IAE	DVD		DVD		
26-gen-16	MARTEDI	B A	SDACE	DVD	SDACE		IAE		
27-gen-16	MERCOLEDI	C B	DVD	SDACE	SDACE		DVD		
28-gen-16	GIOVEDI	D C	DVD	DVD	SDACE		DVD		
29-gen-16	VENERDI	A D	DVD	DVD	DVD		SDACE		
30-gen-16	SABATO	B A	DVD	DVD	SDACE	8.00-14.00 REP 14.00-20.00	IAE		
31-gen-16	DOMENICA	C B	SDACE	DVD	DVD	REP 8.00-20.00	SDACE		

Note: - L'unità Direttiva di soccorso è sovraordinata all'unità Tecnica di soccorso;

- I nominativi sono stati oscurati per la presente pubblicazione; le qualifiche, riportate fedelmente, riflettono l'uso consolidato e riscontrabile in ognuno dei servizi mensili, sia prima, sia dopo la pubblicazione del D.Lgs. 217/05, senza soluzione di continuità.

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETO 18 febbraio 2013.

Indicazione del prezzo medio dei buoni ordinari del Tesoro a 365 giorni, relativo all'emissione del 14 febbraio 2013.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto il decreto n. 10022 dell'8 febbraio 2013, che ha disposto per il 14 febbraio 2013 l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro a 365 giorni;

Visto l'art. 4 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ravvisata l'esigenza di svolgere le aste dei buoni ordinari del Tesoro con richieste degli operatori espresse in termini di rendimento, anziché di prezzo, secondo la prassi prevalente sui mercati monetari dell'area euro;

Ritenuto che in applicazione dell'art. 4 del menzionato decreto n. 10022 dell'8 febbraio 2013 occorre indicare con apposito decreto i rendimenti e i prezzi di cui al citato articolo, risultanti dall'asta relativa all'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 14 febbraio 2013;

Decreta:

Per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro del 14 febbraio 2013, il rendimento medio ponderato dei B.O.T. a 365 giorni è risultato pari all'1,094%. Il corrispondente prezzo medio ponderato è risultato pari a 98,903.

Il rendimento minimo accoglibile ed il rendimento massimo accoglibile sono risultati pari, rispettivamente, allo 0,602% e al 2,087%.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 18 febbraio 2013

p. il direttore generale del Tesoro: CANNATA

13A02274

MINISTERO DELL'INTERNO

DECRETO 1° febbraio 2013.

Modifiche al decreto 10 febbraio 2012 concernente i distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, e, in particolare, l'art. 31 che demanda a un decreto del Ministro dell'interno la determinazione delle caratteristiche e delle modalità di uso delle uniformi, degli equipaggiamenti individuali, dei distintivi di qualifica e dei distintivi metallici di riconoscimento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

Visto il decreto del Ministro dell'interno del 10 febbraio 2012, recante «Distintivi di qualifica del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco»;

Rilevata la necessità di apportare marginali modifiche ed integrazioni agli allegati A1, A2, B, C e E e alle relative tavole del decreto del Ministro dell'interno 10 febbraio 2012, al fine di correggere alcuni errori materiali e di uniformare, in relazione ai ruoli e alle qualifiche del personale, la foggia e le caratteristiche dei fregi dei berretti;

Decreta:

Art. 1.

1. Gli allegati A1, A2, B, C ed E e relative tavole del decreto del Ministro dell'interno del 10 febbraio 2012 sono sostituiti, rispettivamente, dagli allegati A1, A2, B, C ed E e relative tavole del presente decreto.

Roma, 1° febbraio 2013

Il Ministro: CANCELLIERI



ALLEGATO E

FOGGIA DEI DISTINTIVI DI QUALIFICA PER IL PERSONALE DEL RUOLO DEGLI ISPETTORI E DEI SOSTITUTI DIRETTORI ANTINCENDI INQUADRATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 151, 152, 153 E 159 DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 OTTOBRE 2005, N. 217

UNIFORME DI RAPPRESENTANZA

I distintivi di qualifica del personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendio, in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, da indossare sull'uniforme di rappresentanza, sono determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi.

Gallone: una lista orizzontale in ricamo d'oro lucido, ornata al suo interno da due fiamme in ricamo d'oro opaco, nascenti da una sferetta centrale e moventi verso ciascuna estremità del gallone stesso.

Gallone grande: una lista orizzontale in ricamo d'oro lucido di altezza doppia di quella del gallone, ornata al suo interno da due fiamme in ricamo d'oro opaco, nascenti da una sferetta centrale e moventi verso ciascuna estremità, anch'esse in proporzione. Il Gallone nella parte inferiore è listato con ricamo argento.

Punta di fiamma oro: due liste in ricamo d'oro lucido, unite in forma di triangolo con il vertice in alto, ciascuna ornata al suo interno da una fiamma in ricamo d'oro lucido movente verso il vertice superiore. La punta di fiamma poggia al centro del bordo superiore di un gallone.

Punta di fiamma argento: due liste in ricamo d'oro lucido, unite in forma di triangolo con il vertice in alto, ciascuna ornata al suo interno da una fiamma in ricamo d'argento opaco movente verso il vertice superiore. La punta di fiamma poggia al centro del bordo superiore di un gallone argento.

UNIFORME ORDINARIA E UNIFORME OPERATIVA

I distintivi di qualifica del personale del ruolo degli ispettori e dei sostituti direttori antincendio, in servizio alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, da indossare sull'uniforme ordinaria e sull'uniforme operativa sono determinati dalla combinazione dei sotto descritti elementi.

Torre: Torre dorata formata da un torrione centrale con cinque merli e due torrioni laterali con tre merli. Nel torrione centrale sono inserite una porta e una feritoia di colore nero. Parimenti nei due torrioni laterali sono riportate le porte e le feritoie di colore nero, la parte inferiore riporta a modo di corona tre fasce orizzontali di cui la prima e l'ultima lisce e quella centrale con inserite a guisa di gemme 5 ovali. Tutta la superficie della Torre riporta l'effetto della muratura. La Torre è realizzata in ricamo d'oro lucido, materiale plastico color giallo oro oppure materiale metallico color oro; l'ultima fascia è di color argento. Lo spessore è di 2 mm circa.

Stella oro: Stella dorata a cinque punte. Ogni costola interna della Stella è rimarcata da una cordonatura. La Stella è circonscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della Stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La Stella è realizzata in ricamo d'oro lucido, materiale plastico color giallo oro oppure materiale metallico color oro. Lo spessore è di 3 mm circa.

Stella argento: Stella argentata a cinque punte. Ogni costola interna della Stella è rimarcata da una cordonatura. La Stella è circonscritta in una circonferenza di 20 mm circa di diametro. Le superfici delle facce della Stella sono rigate perpendicolarmente alle diagonali che congiungono due punte contrapposte. La Stella è realizzata in ricamo d'argento opaco, materiale plastico metallizzato argento opaco o metallico color argento opaco. Lo spessore è di 3 mm circa.

Sull'uniforme operativa il distintivo di qualifica è attaccato direttamente su un pannello rettangolare del colore dell'uniforme, applicabile con velcro nell'apposito spazio realizzato all'altezza del petto, sul lato sinistro dell'uniforme stessa.

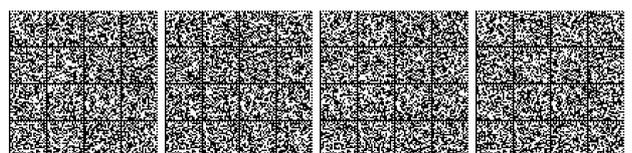
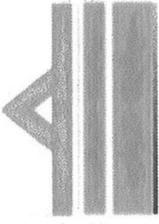
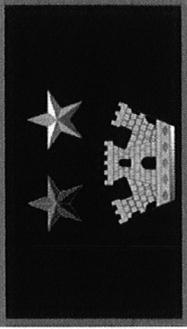


TAVOLA ALLEGATO E

QUALIFICA	GRADO PER DIVISA DI RAPPRESENTANZA	GRADO PER UNIFORME ORDINARIA	GRADO PER UNIFORME OPERATIVA	SOGGIOLO	FREGIO DA BERRETTO RIGIDO E DA BERRETTO
<p>SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI CAPO E CAPO ESPERTO</p>					
<p>SOSTITUTO DIRETTORE ANTINCENDI</p>	